

PER STOPPARE LA "SOSTA SELVAGGIA", AGEVOLARE I MEZZI PUBBLICI E MIGLIORARE L'ARREDO URBANO

VIABILITA' URBANA E LAM, I PARTICOLARI DI UN PROGETTO CHE HA DIVISO I BRESCIANI

I lavori di via Crocifissa di Rosa ammontano a 1,8 milioni di euro, quelli di via Fura 386 mila euro, in via Cremona costano 1,4 milioni, in via della Volta 649 mila euro, mentre gli interventi di Mompiano ammontano a 554 mila euro, per un totale di 4,9 milioni di euro per i primi cinque siti del piano. Sono intanto in fase di assegnazione i lavori degli altri cinque siti del Progetto Lam, ovvero la Stazione (via Foppa, via XX Settembre), via Leonardo Da Vinci, Centro Storico (via Mazzini), Ospedale e Brescia 2 (dal Cavalcavia Kennedy al Cristal Palace).

La città e il traffico. Quello con l'auto per Brescia è indubbiamente un rapporto di amore ed odio. Amore perché la passione per le quattroruote è palpabile. Odio perché il traffico ha raggiunto ormai livelli inaccettabili, almeno a giudicare dal tempo medio necessario per trovare un parcheggio. E' vero che il Comune da tempo ha avviato una campagna per la costruzione di aree e strutture dedicate alla sosta, ma se è vero che la città attende altri "parking" è altrettanto concreta la divisione politica fra "lobbies": quella "dell'automobile a tutti i costi" e quella del "divieto sempre e comunque". A rincarare i problemi ci sono sia il nuovo Codice della Strada e gli aggiustamenti tariffari delle multe, che picchiano duro sulle soste irregolari, sia una diffusa buona dose di automobilisti poco rispettosi delle norme.

La soluzione, quindi, non poteva che essere un compromesso. A Brescia l'idea si chiama Lam,



La stesura della pavimentazione in un tratto delle "linee" del progetto Lam

LA CRITICA CONSIDERA IL RESTRINGIMENTO DELLE CORSIE SOLO UN FATTORE DI RISCHIO PER LA CREAZIONE DI INGORGHI

ovvero il riordino di alcuni percorsi stradali con il triplice intento di stoppare la "sosta selvaggia", di agevolare il transito dei mezzi pubblici e di migliorare l'arredo urbano. Il progetto è stato affidato a Italo Rota, uno dei più importanti e conosciuti architetti italiani contemporanei: dalla sua matita sono uscite le linee guida del progetto del Centro di Studi Avanzati della Columbia University a New York (realizzato nel 1997) e il progetto di illuminazione sulle rive della Senna a Parigi.

L'aver affidato l'incarico ad un architetto di indiscussa capacità non ha però evitato critiche: la principale considera il restringimento delle corsie solo un fattore di rischio nella creazione di incolonnamenti indesiderati. Per questo c'è chi sostiene che un progetto come quello delle Lam in realtà non porterà benefici concreti, mentre dovrebbe essere la metropolitana leggera il vero dissuasore dall'utilizzo dell'automobile in area urbana. Quello che è nato, comunque, è un progetto "ardito". I lavori di rifacimento e di riqualificazione di via Crocifissa di Rosa ammontano a 1,8 milioni di euro, quelli di via Fura 386 mila euro, in via Cremona costano 1.4 milioni, in via della Volta 649 mila

euro, mentre gli interventi realizzati a Mompiano ammontano a 554 mila euro. Un totale dunque di 4,9 milioni di euro per i primi cinque siti contemplati nel piano. Sono intanto in fase di assegnazione i lavori dei rimanenti altri cinque siti del Progetto Lam, ovvero la Stazione (via Foppa, via XX Settembre), via Leonardo Da Vinci, Centro Storico (via Mazzini), Ospedale e Brescia 2 (dal Cavalcavia Kennedy al Cristal Palace).

I costi dell'opera sono ripartiti fra tre soggetti: Regione (18,20%), Comune (50%) e Brescia Mobilità. Sono tanti e diversi i

TRA LE SOLUZIONI ADOTTATE COLPISCE IN PARTICOLARE LA LASTRICATURA DELLE STRADE IN PIETRA DI SERIZZO

dettagli tecnici del progetto. Quello che più colpisce è la lastricatura delle strade in pietra di serizzo (spessore 6 cm) che costa 87,15 euro al mq. Attorno a questa scelta vi sono delle verifiche in corso che riguardano la rumorosità: al crescere della scabrezza del manto stradale (come nel caso del serizzo usato nei siti Lam rispetto all'asfalto), cresce anche il coefficiente di attrito dinamico fra pneumatico e pavimentazione e dunque il livello sonoro dello scorrimento. Da qui la decisione di effettuare una serie di rilevazioni che si svolgeranno in via Crocifissa di

Rosa e via Cremona dove i valori ante-opera erano stati rilevati in 72,3 decibel di giorno e 68 db di notte (su 8 campionamenti diurni e 2 notturni) e 71,9 db diurno e 68 db notturno con velocità superiore ai 50 km/h. Alcuni tecnici, inoltre, sollevano dubbi sulla tenuta nel tempo della pavimentazione prescelta: la pressione esercitata dagli pneumatici in frenata - dicono - potrebbe "sollevare" le piastrelle. Ottime, invece, la lastricatura dei marciapiedi (68 euro al metro quadro) e le rampe pedonali in lastre di beola bocciardate (spessore 4 cm), che costano 63,6 euro al mq. I cordoli

sempre in serizzo, infine, costano 27,35 euro al metro (altezza 30 cm).

Tra le caratteristiche tecniche dei tracciati Lam sono inoltre da annoverare i lampioni, di indubbia originalità, mentre un tocco tecnologico sarà dato sia da alcuni tratti con cordoli a led luminosi, sia dalle "paline" che segnalano la fermata bus. Queste ultime sono collegate alla centrale di Brescia Mobilità, possono dialogare con l'utente (informazioni possono essere ottenute con un display) e sono dotate di telecamera per garantire maggiore sicurezza.